Note storiche

L’**Eremo di Monte Corona,** appartiene allo stesso ordine Benedettino che edificò l’Abbazia sita a valle e fu realizzato in epoca successiva alla stessa, per osservare in maniera più rigorosa la regola monacale, diventandone il centro di vita spirituale. L’eremo è tuttora abitato da monaci (dell’ordine di Betlemme), ed è ancora in fase di ristrutturazione. La collina (692 m) di fronte al Monte Acuto, lungo la valle che arriva fino a Umbertide, boscosa e coltivata da secoli, lega il suo nome a questo suggestivo eremo che davvero ‘corona’ in bellezza e silenzio mistico il luogo. Alle sue pendici, il suggestivo **Borgo medievale fortificato di Santa Giuliana, anch’esso coronato di mura, con un sorprendente portone tuttora in uso a custodire antiche case, restaurate e saltuariamente abitate. Una slanciata torre e profili di altre, lo disegnano come un cameo scendendo la carrozzabile dall’Eremo.**

*Le prime notizie che riguardano l´antico* ***borgo di Santa Giuliana*** *risalgono all´anno 1362. Nel 1411, il capitano Paolo Orsini, alleato di Braccio Fortebraccio da Montone, attaccò il castello a nord di Perugia e quello di Santa Giuliana venne cinto d´assedio. La reazione degli abitanti fu però così risoluta ed efficace che gli assalitori dovettero abbandonare l´impresa. Dopo lunghi anni di abbandono, tutto il complesso è stato completamente restaurato nel rispetto dell´antica struttura. All´interno del castello sorge una chiesetta, edificata nel 1558, dedicata a Sant´Antonio. A circa 1 km si trovano una torre, antico avamposto di difesa, e la chiesa dedicata a Santa Giulia.*